

Nuova tecnologia studiata dal consorzio Tli Il «piccolo fratello» che guarda alla logistica

Fanno parte del consorzio le aziende imolesi Alya, Aepi (capofila), Iprel progetti, Novanet e Imola informatica oltre a Sio di Cantù e Umpi elettronica di Cattolica.

Imola. Certo non è il «grande fratello» di orwelliana memoria, che tutto vede e tutto sa perché i suoi occhi sono le telecamere che spiano di continuo nelle case. Tantomeno assomiglia al sistema globale di intercettazione di tutte le comunicazioni (nome in codice «Echelon») pensato da Stati Uniti e Regno Unito. Però il sistema proposto dal consorzio Tli, Total logistic integration, che annovera tra i soci fondatori diverse imprese imolesi, si connota comunque come un «piccolo fratello» che permette alle aziende di logistica di monitorare in tempo reale i propri camion e container spediti in giro per il mondo.

Total logistic integration nasce come cooperativa consortile costituita da aziende con competenze specifiche tra loro complementari, che spaziano dall'automazione dei processi all'automazione degli edifici, dalle tecnologie per la sicurezza all'Ict (Information & communication technology). Aziende, cioè, con un proprio mercato e propri prodotti che si sono messe assieme allo scopo di progettare e realizzare sistemi integrati di logistica, localizzazione, infomobilità di beni, mezzi e persone. Ad esempio, i dispositivi messi a punto dal neonato consorzio permettono ai gestori di flotte di conoscere, visualizzandoli su mappe geografiche, la posizione dei propri mezzi di trasporto, la direzione e la velocità ed altre informazioni ancora, oltre a poter interagire con gli stessi. Lo stesso può dirsi per i servizi pubblici, quali, ad esempio, 118, Protezione civile, multiutility...



A SINISTRA: MARCO GASPARRI, DURANTE IL FORUM DEDICATO ALLA LOGISTICA PROMOSSO DA LEGACOOP NEL GIUGNO DI QUEST'ANNO, ILLUSTRÀ IL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI VEICOLI E MERCÌ MESSO A PUNTO DAL CONSORZIO DI CUI FA PARTE IL GRUPPO AEPI (ISOLAPRESS); SOPRA: L'APPARATO BASE COMMERCIALIZZATO DA TOTAL LOGISTIC INTEGRATION

Sette le imprese fondatrici del consorzio. Di queste, ben cinque sono imolesi: Alya Srl, Aepi Srl, Iprel progetti Srl, Novanet Srl e Imola informatica Srl. Alya, società di consulenza e sviluppo di soluzioni di business, è nata nel 1994 come *system integrator*. Fin dall'inizio ha sviluppato il proprio mercato nelle piccole e medie imprese, lavorando in vari segmenti merceologici (edilizia, manifatturiero...). Il gruppo Aepi guidato da Marco Gasparri, capofila del progetto, è operativo

dal 1969 nello studio e realizzazione di sistemi di automazione, per processi e linee industriali. Iprel progetti, nata nel 1995, è l'ufficio tecnico del gruppo di via Ottoni ed opera fornendo consulenze, servizi tecnici e programmazione software. Novanet, entrata più recentemente nel gruppo Aepi, opera invece nel campo delle tecnologie di automazione di edifici ed infrastrutture. Infine Imola informatica, società di consulenza e *skill transfer*, operante dal 1983 nella realizzazione di pro-

getti *mission critical*. Fanno parte di quest'ultima anche Imo:lab, che si occupa di sicurezza, effettuando analisi dei rischi, e Mokabyte, l'unica rivista online italiana specializzata nelle tecnologie Java (vanta 40.000 iscritti alla *community* e organizza seminari, corsi di formazione e consulenza aziendale). Le restanti imprese fondatrici sono la Sio Spa di Cantù e Umpi elettronica Srl di Cattolica. Sio da oltre 10 anni è partner tecnologico e logistico delle procure della Repubblica e

delle forze dell'ordine nelle attività di registrazione telefonica, ascolto ambientale, localizzazione veicolare, monitoraggio video. Umpi elettronica, fondata nel 1982, è specializzata invece nello sviluppo di nuovi prodotti e sistemi innovativi che utilizzano la tecnica di trasmissione a onde convogliate (trasmissione sulle reti elettriche esistenti per comandi e controlli) e bus (trasmissione su linea dedicata a due conduttori). Quest'ultima, tra l'altro, è tra le 25 aziende italiane, appartenenti a diversi settori economici, citate all'interno di «Soft economy», il nuovo libro di Ermete Realacci, presidente onorario di Legambiente, in quanto attività che si distinguono sui fronti dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità ambientale.

Una dimostrazione pratica dei nuovi sistemi di localizzazione e tracciabilità messi a punto da Tli è stata eseguita lo scorso anno presso lo scalo ferroviario gestito da Lugoterminal. Più recentemente, il consorzio ha debuttato al convegno svoltosi a Monte del Re, nello scorso giugno, organizzato da Legacoop e a cui presero parte il sottosegretario ai Trasporti, Paolo Uggè, e l'assessore regionale Alfredo Peri.

Fulvio Andalò ▲

San Giovanni in Persiceto. Haworth Spa ha firmato un accordo di collaborazione con Ceryx Srl, che

Accordo con Ceryx, società di facility management

Haworth per sole mobile

zativi del cliente rappresentino il terreno più fertile su cui può e deve compiersi il *facility management* e